



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUMERO 65 DEL 31-07-2015

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FINANZIAMENTO PER IL TRIENNIO 2015-2017 AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 549, L. 244/2007.

L'anno duemilaquindici il giorno trentuno del mese di luglio alle ore 15:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per discutere degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Presiede MURRAS ALEANDRO, in qualità di SINDACO, e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

MURRAS ALEANDRO	SINDACO	P
TACCONI LUIGI	VICE-SINDACO	A
CAGNACCI BARBARA	ASSESSORE	P

per un totale di presenti n. 2 ed assenti n. 1

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale DOTT. FONTANI MORENO, incaricato della redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni;
- che, in particolare, l'art. 2 comma 594 prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Visti inoltre i commi 595 e 596 del medesimo art. 2 L. 244/2007, nei quali sono contenute ulteriori indicazioni in merito, rispettivamente, alle modalità di utilizzo delle apparecchiature di telefonia mobile e alle procedure da seguire in caso di dismissione di dotazioni strumentali;

Dato atto:

- che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla Sezione regionale della Corte dei Conti competente;
- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005);

Rilevato:

- che il comma 599 prevede che le amministrazioni pubbliche, sulla base di criteri e modalità definiti con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da adottare, sentita l'agenzia del demanio, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge finanziaria, all'esito della ricognizione propedeutica all'adozione dei piani triennali di cui alla lett. c) del comma 594, provvedano a comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze i dati relativi a:
 - a) i beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva e indicando gli eventuali proventi annualmente ricavati dalla locazione o in ogni caso dalla costituzione di diritti in favore di terzi;
 - b) i beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano, a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

Preso atto che, alla data odierna, il citato D.P.C.M. di attuazione del comma 599 non è stato emanato e che nel frattempo con l'art. 58 della legge 133/2008 è stato previsto un diverso strumento finalizzato alla valorizzazione del patrimonio immobiliare delle amministrazioni pubbliche, da individuarsi nell'elenco, ivi disciplinato, dei beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione, che deve essere allegato al bilancio di previsione;

Ritenuto, pertanto, che l'atto finalizzato alla valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale debba intendersi costituito, ai sensi dell'art. 58 comma 1, L. 133/2008, dal sopra richiamato allegato al bilancio di previsione dell'ente, anche in considerazione dell'inapplicabilità della disposizione di cui all'art. 2, comma 594, lett. c), della L. 244/2007 in mancanza del decreto attuativo di cui al successivo comma 599;

Dato atto:

- che i competenti Uffici dell'amministrazione comunale hanno provveduto a rilevare i dati e le informazioni



necessarie per la predisposizione del piano triennale di razionalizzazione con riferimento alle voci di spesa indicate dall'art. 2 comma 594 della legge finanziaria 2008;

- che il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto ad assemblare i dati e le informazioni provvedendo all'elaborazione dell'allegato piano per il triennio 2014-2016 relativo alla razionalizzazione delle voci di spesa ivi indicate;

Considerato:

- che le misure e gli interventi previsti nel piano triennale impegnano i diversi responsabili di servizio ai fini del conseguimento di economie di bilancio;

- che il piano triennale è reso pubblico attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) e con la pubblicazione sul sito istituzionale del comune;

Visti:

- il vigente Statuto comunale;

- il vigente regolamento di contabilità;

- il D.Lgs. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 ed ivi allegati;

Dato atto che con i pareri di regolarità tecnica e contabile è esercitato altresì il controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di Legge;

DELIBERA

1) **di approvare** l'allegato Piano per il triennio 2015-2017 contenente misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese di funzionamento del Comune di Londa (all. "A");

2) **di dare atto** che il medesimo Piano costituisce atto di indirizzo, nei confronti dei Responsabili di Servizio con riferimento alla realizzazione concreta delle azioni e degli interventi previsti nel Piano stesso;

3) **di provvedere** alla pubblicazione del piano triennale 2015-2017 sul sito istituzionale dell'ente e al deposito di una copia presso l'URP;

4) **di incaricare** il Responsabile del Servizio finanziario di provvedere alla predisposizione di una relazione a consuntivo con cadenza annuale da inviare agli organi di controllo interno dell'ente e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti;

5) **di allegare** la presente deliberazione al bilancio di previsione 2015;

6) **di dichiarare** la presente deliberazione, con separata votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.



Pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto:

APPROVAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FINANZIAMENTO PER IL TRIENNIO 2015-2017 AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 549, L. 244/2007.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio competente, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime il proprio **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000. Con il presente parere è esercitato altresì il controllo preventivo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Londa, li 31-07-15

Il Responsabile del Servizio
f.to **DOTT. FONTANI MORENO**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità contabile dell'atto, ai sensi dell'art.49, primo comma, e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Londa, li 31-07-15

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
f.to **DOTT. FONTANI MORENO**



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to **MURRAS ALEANDRO**

Il Vice Segretario Comunale
f.to **DOTT. FONTANI MORENO**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 17-08-2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi come prescritto nell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 (n. 429 del registro delle pubblicazioni); attesta inoltre che la presente deliberazione è stata comunicata con lettera n. 6076 in data 17-08-2015 ai capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Londa, li 17-08-2015

Vice Segretario Comunale
f.to **DOTT. FONTANI MORENO**

ATTESTATO DI CONFORMITÀ

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Londa, li 17-08-2015

Vice Segretario Comunale
DOTT. FONTANI MORENO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, in quanto sono trascorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione e non sono state presentate opposizioni.

Londa, li

Il Vice Segretario Comunale
f.to **DOTT. FONTANI MORENO**